

Covid-19 - Disposizioni in materia di ingresso

- per cittadini di Paesi terzi senza domicilio o residenza abituale in Austria,
- cittadini di Paesi terzi senza permesso di soggiorno in Austria, senza diritto di residenza ai sensi del NAG (Niederlassungs- und Aufenthaltsgesetz, Legge austriaca in materia di stabilimento e soggiorno) o dell'AsylG (Asylgesetz, Legge in materia di asilo) 2005, Visto D o documento d'identità provvisto di foto conformemente al § 95 FPG (Fremdenpolizeigesetz, Legge di polizia sugli stranieri)

Ai cittadini di Paesi terzi non è consentito l'ingresso in Austria.

Vi sono tuttavia alcune eccezioni a tale divieto generale di ingresso.

Eccezione 1: ingresso dagli Stati UE e Schengen

Ai cittadini di Stati terzi è consentito l'ingresso **con un certificato sanitario rilasciato dai seguenti Paesi:**

Andorra, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Germania, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Croazia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Monaco, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Svezia, Svizzera, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Repubblica Ceca, Ungheria, Stato del Vaticano, Regno Unito e Cipro.

Presupposto per l'ingresso di cittadini di Paesi terzi da Stati UE e Schengen

- Il soggetto è tenuto a presentare all'ingresso un certificato sanitario rilasciato da personale medico, che attesti un **test PCR negativo** (importante: la certificazione non deve essere superiore alle 72 ore).
- **Inoltre** il soggetto deve presentare una dichiarazione di ospitalità (e assumersene i costi)
- e dopo l'ingresso, trascorrere 10 giorni in quarantena (domiciliare). La quarantena **non deve essere terminata anticipatamente**, anche se nel frattempo viene presentato un test PCR con esito negativo.

Eccezione 2: ingresso per speciali categorie professionali

Sussiste un'eccezione per cittadini di Stati terzi appartenenti alle seguenti categorie professionali:

- diplomatici,
- impiegati di organizzazioni internazionali,
- cooperanti umanitari,
- personale sanitario e infermieristico,
- lavoratori stagionali del settore agricolo e forestale
- lavoratori stagionali del settore turistico ecc.

Presupposto per l'ingresso di speciali categorie professionali

- Il soggetto è tenuto a presentare all'ingresso un certificato sanitario rilasciato da personale medico, che attesti un **test PCR negativo** (importante: la certificazione non deve essere superiore alle 72 ore).
- Inoltre, dopo l'ingresso, il soggetto deve trascorrere **10 giorni in quarantena (domiciliare)**. La quarantena può terminare quando un test PCR eseguito in tale periodo risulta negativo.

Eccezione 3: ingresso nell'ambito del trasporto per conto terzi

Ai soggetti che viaggiano **nell'ambito del trasporto per conto terzi**, è consentito l'ingresso **con un certificato sanitario rilasciato da personale medico**.

Presupposto è la presentazione all'ingresso, da parte del soggetto, di un certificato sanitario, che attesti un **test PCR negativo** (importante: la certificazione non deve essere superiore alle 72 ore). In questo caso, non è necessaria quarantena.